

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
T R A P A N I

In esecuzione della deliberazione n. **1414** del **17.10.2025**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92 così come modificato dal D. Lgs. n. 229/99, del D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2012, tenuto conto delle modifiche all'art. 15 disposte dall'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n. 118, dei DD.PP.RR. del 10 dicembre 1997 n. 483 e n. 484, nonché delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 ed aggiornate dal D.A. n. 305/2023 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa (U.O.C.) a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del ruolo sanitario)"; e del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa limitatamente alle parti compatibili con la Legge n. 118/2022, è indetto **avviso pubblico**, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa (U.O.C.) di :

- **Anestesia e rianimazione P.O. Trapani;**
- **Ostetricia e ginecologia P.O. Trapani;**

Definizione del fabbisogno oggettivo e soggettivo

Fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Anestesia e rianimazione del P.O. di Trapani.

Profilo oggettivo

La struttura complessa di Anestesia e rianimazione del P.O. di Trapani afferisce al Dipartimento di Anestesia e rianimazione.

La U.O.C. Anestesia/rianimazione/Terapia Intensiva del P.O. di Trapani, garantisce:

- Attività anestesiológica pre, intra, postoperatoria e di gestione del Blocco Operatorio (BO). L'attività effettuata nel BO riguarda le seguenti specialità chirurgiche: Chirurgia Generale e Breast Unit, Ostetricia/Ginecologia, Ortopedia/Traumatologia, Urologia, Gastroenterologia.; Chirurgia-Pediatria; Oculistica; ORL. Vengono effettuate al di fuori del BO attività anestesiológicas (NORA) nell'ambito delle UU.OO. di Gastroenterologia, Cardiologia (Emodinamica, Elettrofisiologia UTIC), Pronto Soccorso, Radiologia, Breast/Unit, Medicina, Pneumologia.
- Attività in Rianimazione e Terapia Intensiva, struttura dotata di n. 6 posti letto logistici di cui n. 16 accreditati; i pazienti che vengono ricoverati provengono da PS/OBI, da altre UU.OO. aziendali, dal Blocco Operatorio, da altri presidi.
- Funzioni di supporto/collaborazioni per altre UU.OO. del presidio ospedaliero e consulenza interventistica/rianimatoria, valutazione anestesiológica, attività di parto analgesia per la U.O. di Ginecologia e

Ostetricia del P.O., assistenza durante trasporti sanitari protetti intra ed extraospedalieri.

- Esperienze nella gestione di accessi vascolari con possibile gestione di servizio dedicato.
- Attività connesse alla Medicina della Donazione, svolta secondo gli obiettivi aziendali assegnati: prelievi di organi e tessuti, utilizzo di Donor Manager, formazione interna.
- Gestione del mezzo di soccorso avanzato (MSA).
- Partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali intra ed extra aziendali.

Profilo soggettivo

Il Direttore deve avere competenze in tutti i settori in cui si articola l'attività della "Anestesia e rianimazione – Terapia Intensiva", in particolare:

- Comprovata esperienza nella gestione dei pazienti critici, ricoverati in Terapia Intensiva;
- Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico/assistenziali, in particolare relativi alla gestione peri/operatoria del paziente chirurgico, al trattamento del dolore acuto postoperatorio, alla partoanalgesia, alla diagnosi precoce della sepsi e alle modalità di assistenza ventilatoria nel paziente affetto da insufficienza respiratoria acuta e cronica, alla problematica del trasporto dei pazienti-critici.

Al Direttore è richiesta inoltre la competenza per l'implementazione e lo sviluppo di tecniche anestesilogiche alternative all'anestesia generale:

loco regionale (detta anche periferica), anestesia subaracnoidea, anestesia epidurale. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'attività di donazione di organi.

- Esperienza comprovata in anestesia per procedure e/o interventi in età neonatale e pediatrica.

Gestione della leadership e aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. Deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione della attività necessarie al perseguimento degli obiettivi. Deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera ed al technology assesment. Deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Deve sapere gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili. Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori. Competenze nella gestione del blocco operatorio e nella gestione delle

diverse UU.OO. che confluiscono la loro attività nel complesso operatorio.

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda. Il Direttore deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo clinico. Deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio con la rete/distrettuale di assistenza/sanitaria-territoriale.

Deve possedere le conoscenze e le nozioni sulla gestione del rischio clinico, promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria, inoltre il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale, la

partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Competenze professionali e manageriali

Il Direttore della struttura complessa dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali: competenze nella realizzazione e integrazione dei percorsi diagnostico terapeutico-assistenziali in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'ASP e con la rete di assistenza sociosanitaria; conoscenza e partecipazione ai Sistemi di rete a livello Regionale e all'interno di un'Azienda Sanitaria per il riconoscimento e la gestione di aree critiche capacità di mettere in atto attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie.

Nell'ambito della competenza manageriale il Direttore deve possedere la capacità:

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;
- di realizzare e gestire percorsi diagnostico – terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e degli altri ospedali.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo tecnologie

- Adeguata conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.
- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia P.O. Trapani.

Profilo oggettivo

La struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia del P.O. “S. Antonio Abate” di Trapani afferisce al Dipartimento Materno Infantile.

La U.O.C. Ostetricia e ginecologia è composto da n. 22 p.l. ordinari e n. 4 di D.H/D.S..

La U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O.:

- assicura assistenza e cure specializzate alle gravidanze sia a basso rischio che ad alto rischio garantendo prestazioni specialistiche ginecologiche con particolare attenzione alla patologia oncologica;
- assicura attività ambulatoriali specialistica;
- promuove l'integrazione con le strutture territoriali per offrire servizi specialistici integrati, nella logica della presa in carico della gravida e delle donne con patologie ginecologiche;
- si occupa della diagnosi e della cura delle neoplasie dell'apparato genitale femminile. La gestione della paziente oncologica avviene in equipe multidisciplinare attraverso discussione e presa in carico da parte di specialisti delle diverse discipline, dedicati all'oncologia ginecologica.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- gestione dei bisogni di salute della donna e del neonato legati alla sfera ostetrica, quali gravidanza, travaglio, parto e puerperio, presso il Punto Nascita di II livello;
- assistenza al parto naturale, in analgesia epidurale e inalatoria, nonché tagli cesarei programmati e in urgenza/emergenza;

- diagnosi, terapia chirurgica, e follow-up nella patologia oncologica ginecologica;
- attività chirurgica ginecologica per patologia benigna e maligna in laparotomia, laparoscopia e per via vaginale;
- day-surgery isteroscopico, colposcopico e per IVG;
- attività ambulatoriale centrata essenzialmente sul monitoraggio di gravidanze fisiologiche e patologiche, di screening e diagnostica prenatale ed in ambito di diagnostica ginecologica generale ed oncologica, compresa la riabilitazione del pavimento pelvico;
- donazione solidaristica e raccolta autologa di sangue cordonale;
- promozione allattamento al seno;
- garantisce la consulenza alle altre strutture sanitarie del Presidio.

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda.

Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Profilo soggettivo

Il Direttore della struttura complessa dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:

- Esperienza in reparti ospedalieri o universitari di ginecologia e ostetricia, dotata di centro nascita;
- competenze nella realizzazione e integrazione dei percorsi diagnostico – terapeutico-assistenziali in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'ASP e con la rete di assistenza socio sanitaria;
- conoscenza e partecipazione ai “Sistemi di rete” a livello Regionale e all'interno di un'Azienda Sanitaria per il riconoscimento e la gestione di aree critiche;
- capacità di mettere in atto attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie .

In particolare, deve possedere:

- esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o universitari di ginecologia e ostetricia con documentata expertises nel contenimento

dei tagli cesari, nella promozione del parto spontaneo dopo il taglio cesareo, nella gestione di eventi ostetrici ad alta complessità clinica;

- provata competenza nella gestione della paziente oncologica, dall'inquadramento diagnostico alla discussione multidisciplinare, alla definizione del percorso terapeutico dal tempo chirurgico alla integrazione con terapie adiuvanti con la creazione di percorsi dedicati PDTA condivisi e approvati dal gruppo oncologico multidisciplinare competente G.O.M.;
- provata esperienza nella gestione chirurgica delle neoplasie oncologiche ginecologiche. In tale ambito è richiesta la capacità di condurre in team con altri specialisti (chirurgo generale, urologo) il percorso chirurgico complesso, con attenzione alla salvaguardia della sicurezza della paziente e della sua qualità di vita. E' richiesta un'ottica di appropriatezza chirurgica mirata alla mininvasività secondo le tecniche più innovative (V. linfonodo sentinella nella paziente con carcinoma dell'endometrio).
- documentata costante preparazione/aggiornamento/conoscenza dei più innovativi percorsi di prevenzione e cura della patologia oncologica ginecologica compresi i percorsi osservazionali e le procedure preventive per le pazienti ad alto rischio di tumore ginecologico. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi e qualità delle procedure.
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico ed al trattamento della patologia ostetrica in acuto,

all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;

- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica.
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- interesse agli aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura;

- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione multidisciplinare;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte, favorire l'informazione dell'utente;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare con le équipe di Pediatria- Neonatologia e Anestesia- Rianimazione per ottimizzare l'assistenza al parto attraverso la strutturazione di percorsi assistenziali condivisi;
- sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale.

Competenze scientifiche:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca nell'ambito dell'oncologia ginecologica;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore).

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato.

Nell'ambito della competenza manageriale il Direttore deve possedere la capacità:

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;
- di realizzare e gestire percorsi diagnostico – terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e degli altri ospedali.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno

per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo tecnologie

- Adeguata conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.
- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

- Buona conoscenza della lingua inglese.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CONCORSO

Possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

A1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

A2. Idoneità lavorativa alla mansione specifica della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita medica preventiva ex art. 41, co. 2, D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

B) REQUISITI SPECIFICI

B1. iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;

B2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 10,11, 12, 13 del D.P.R. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministro della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio Sanitario Nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997,

n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 484/97 il servizio prestato all'estero è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960 e ss.mm.ii.

B3. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484 del 10.2.97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere;

B4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484 del 10.2.97, ovvero il possesso del master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria avente valore di attestato di formazione manageriale secondo le prescrizioni dell'art. 21 della L. n.118/2022. L'incarico di Direttore di Struttura Complessa, può essere attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs. n. 229/99).

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle

domande. A seguito della Legge 16 maggio 1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo, come stabilito dall'art. 33 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso P.A. ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere spedita esclusivamente per via telematica a pena di esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul portale del reclutamento "InPA", utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica all'indirizzo web <http://asptrapani.selezionieconcorsi.it>; e seguendo le relative istruzioni.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze alle ore 23:59:59 il sistema informatico non permetterà più né modifiche né invio delle domande, ma esclusivamente la visualizzazione e la stampa delle domande inviate telematicamente.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito) da computer

collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione Google Chrome, Mozilla Firefox e Safari che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

La domanda datata, ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. n. 82/05, è da intendersi firmata con l'invio dell'istanza a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale** del candidato. La trasmissione costituisce anche dichiarazione di elezione di domicilio vincolante per il mittente (ai sensi dell'art.6 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare, a pena di esclusione, una casella elettronica certificata **personale**.

Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente avviso.

I candidati partecipanti al presente concorso sono comunque obbligati a comunicare, sempre a mezzo PEC, ogni variazione dei propri recapiti intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione online della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito, ovvero nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

La validità della ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di consegna.

La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto richiesto dalla procedura stessa, **pena la non valutazione.**

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente, altresì, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. n. 502/92.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line");
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line") che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. n. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione sul portale del reclutamento InPa dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o Unità Operativa (non è sufficiente la certificazione rilasciata dal Direttore Medico di Presidio);

- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori,
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (per questo contenuto verrà richiesto l'upload del file di ogni singola pubblicazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line" e dovrà essere evidenziato sulle pubblicazioni stesse il nome del candidato).
- h) continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Si precisa che tutte le informazioni relative ai requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ecc., di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura selettiva nonché la valutazione del curriculum.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati nella forma dell'autocertificazione:

- a) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 484/97, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- b) dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto a) del paragrafo "presentazione della domanda";
- c) dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, alla casistica operatoria di cui al punto c) del paragrafo "presentazione della domanda" (certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato **che non può essere autocertificata** e che dovrà essere documentata così come indicato dall'art. 8 comma 3, lett. c) e comma 5 e dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484);
- d) eventuali pubblicazioni strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, di cui il candidato è autore/coautore. Le pubblicazioni devono essere presentate in copia unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- g) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per la ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.P.R. n. 484/97, "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Azienda sanitaria o dell'Azienda ospedaliera.". Nelle casistiche indicare se gli interventi sono svolti come 1° operatore. La casistica deve riferirsi alle prestazioni effettuate dal candidato. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

Decade dall'impiego chi sia stato assunto a seguito di presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASP di Trapani.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D. Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Per ogni componente titolare saranno sorteggiati almeno due componenti supplenti, ad eccezione del Direttore Sanitario, che non può essere sostituito. Il sorteggio è effettuato dalla Commissione aziendale a ciò preposta, nominata dal Direttore Generale, e dovrà garantire, la presenza

di almeno due componenti titolari proveniente da una Regione diversa dalla Regione Sicilia e conseguentemente di almeno due supplenti provenienti da Regione diversa.

Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di selezione, si terranno in seduta pubblica presso l'A.S.P. TP - sede centrale di Trapani - Via Mazzini 1 - e saranno effettuate dalla Commissione appositamente nominata, alle ore 10:00 del **quindicesimo giorno non festivo** successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

In caso di impedimento alle operazioni di sorteggio nella data sopra specificata, la nuova data e l'ora del sorteggio verranno pubblicate in tempo utile sul predetto sito internet.

L'Azienda, all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo un funzionario che svolge le funzioni di Segretario della Commissione stessa.

Assume la funzione di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati; in caso di

parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione prende atto del profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il provvedimento di nomina viene pubblicato sul sito internet dell'ASP www.asptrapani.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso. I componenti della Commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree: a) curriculum; b) colloquio.

La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda. La Commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 50. La valutazione del curriculum precede il colloquio. La Commissione procederà ad attribuire, per ogni fattore di valutazione, fra quelli di seguito indicati, il punteggio massimo da attribuire fino al punteggio massimo di cinquanta punti per la macroarea

curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

colloquio punti 50 - punteggio minimo del colloquio punti 35.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, art. 8, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 484/1997.

Nel curriculum professionale sono valutate le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

h) all'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso degli ultimi dieci anni basandosi sulla sua continuità e degli agganci con le tematiche inerenti alla disciplina della struttura messa a concorso.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, D.P.R. n. 484/97). In particolare il colloquio verterà sulla valutazione del possesso delle caratteristiche richieste dal presente bando con riguardo al profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del candidato. Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 35/50. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Al termine delle operazioni, oltre alla compilazione dei verbali, la Commissione procede a redigere una sintetica relazione sulle operazioni svolte e sugli esiti. Sulla base delle attività di cui sopra, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con PEC, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello stesso. L'Azienda si riserva di effettuare la comunicazione a mezzo PEC.

La convocazione viene inoltre pubblicata sul sito istituzionale www.asptrapani.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

PUBBLICITÀ

Giusta previsione contenuta nel Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che disciplina per le Pubbliche amministrazioni il ricorso al Portale unico del reclutamento InPA.it, la pubblicazione del presente Bando di selezione avverrà per esteso sul sito web aziendale www.asptrapani.it e sul portale del reclutamento “InPA”;

Ai sensi dell'art. 15 del D. L.vo n. 502/92, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la

relazione sintetica della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare, ai sensi dell'art. 20 co 1 lett. b) della Legge 118/2022 gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato.

Tale contratto individuale di lavoro conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi del novellato art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i.;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso dovrà avere durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;

- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. n. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il Dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale dell'Area dirigenziale della Sanità.

VALUTAZIONE, CONFERMA, VERIFICHE

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92.

Il Direttore di struttura complessa è sottoposto a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore generale, e presieduto dal Direttore di Dipartimento con le modalità definite dalla contrattazione nazionale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., i risultati della gestione dei dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa sono sottoposti a verifica annuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, D. Lgs. n. 502/92, il Direttore di struttura complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, secondo le modalità definite dalle Regioni; degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando

quanto previsto dall'art. 9, comma 32, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito dalla Legge 30.07.2010, n. 122.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

È fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione, di acquisire, ove già non posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. L.vo n. 502/1992 e ss.mm.ii.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a comunicare l'accettazione dell'incarico nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e a presentare, entro il medesimo termine i documenti di rito o le corrispondenti autocertificazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii. e di non incorrere nelle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico direttore di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla vigente normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; nel caso dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dai benefici

eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera; sarà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Prima di procedere al conferimento dell'incarico l'Azienda sottopone il candidato a visita medica per accertare la sussistenza della idoneità alla mansione specifica. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione del servizio.

NORME FINALI

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/1991.

Si rende noto che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura connessa al presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di recapito.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www.asptrapani.it.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'ASP di Trapani, via Mazzini 1 Trapani – tel. 0923/805255 (nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00) oppure visitare la sezione “Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso” del sito Web aziendale: www.asptrapani.it

Il Commissario Straordinario
Sabrina Pulvirenti